

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

# N. 11 DEL 26-03-2015

Oggetto: PIANO DI EMERGENZA COMUNALE. ADOZIONE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTISEI del mese di MARZO alle ore 21.00, nella Sala delle adunanze;

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, sono stati convocati per la seduta odierna, tutti i Consiglieri Comunali.

# Risultano presenti i Signori:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.	N.ro	COGNOME NOME	Pr.	As.
1	COLOMBO Alfredo	Sì		10	CICERI Marco	Sì	
2	GALBIATI Roberto	Sì		11	ROSSETTI Marcello	Sì	
3	POZZOLI Maria Pia	Sì		12	MOTTA Adriano	Sì	
4	GALLI Franco	Sì		13	SALA Luisa	Sì	
5	FEUDALE FOTI Matteo		Sì				
6	SAINI Liliana	Sì					
7	SAINI Rosalba Maria	Sì					
8	BASSI Laura Cinzia	Sì					
9	LISSONI Giuseppe	Sì					

## Partecipa alla seduta L'Assessore non Consiglieri:

N.ro	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	ALBERTI Edoardo Saul	Sì	
2	CURTI Laura	Sì	

Assiste il Segretario Generale Avv. MARIO BLANDINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. COLOMBO ALFREDO assume la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

# OGGETTO: PIANO DI EMERGENZA COMUNALE. ADOZIONE

Illustra l'argomento il Presidente.

Al termine il **Presidente** apre la discussione.

La relazione nonché gli interventi e le dichiarazioni dei rappresentanti dei vari gruppi consiliari risultano interamente riportati nel processo verbale della seduta del 26.03.2015 agli atti il quale consta della trascrizione integrale, a cura della ditta incaricata, della registrazione dell'intera adunanza, e verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta ed allegato alla deliberazione che lo approva.

Terminata la discussione il **Presidente** mette in votazione la proposta di deliberazione che segue.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

## Premesso che:

- l'art. 15 della legge 24/02/1992, n. 225, concernente l'Istituzione del servizio nazionale della protezione civile, individua nel Sindaco l'Autorità comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- l'art. 108 D.Lgs n. 112/98 attribuisce ai Comuni, in materia di protezione civile, le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art. 2, comma 2, lett. b) della Legge Regionale 22/05/2004, n. 16 "Testo Unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile" stabilisce che nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile, i Comuni curano la predisposizione dei piani comunali di emergenza
- con deliberazione del C.C. n. 4 del 28/02/2007, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Piano Comunale di Protezione Civile, redatto dal professionista incaricato, dott. geologo Linda Cortelezzi di Tradate, ai sensi della Legge 225/92, del D.L. 132/99, del D.G.R. n. 6/46001 del 28/10/1999 (Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali) e della L.R. n. 16/2004;
- la Regione Lombardia, in ottemperanza all'art. 108 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e della citata Legge Regionale 22/05/2014 ha promulgato, mediante la D.G.R. n. VIII/4732 del 16/05/2007, le linee guida che siano di supporto a Comuni e Province nella redazione dei piani di Emergenza;
- con deliberazione del C.C. n. 9 del 27/04/2009, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Piano Comunale Emergenza Civile, aggiornato alla nuova "Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali" (D.G.R. n. 8/4732 del 16/05/2007), predisposto dal professionista incaricato dott. geologo Linda Cortelezzi di Tradate;
- la Legge 225/92 (Istituzione del servizio nazionale della protezione civile) è stata modificata significativamente dalla Legge n. 100 del 12 luglio 2012 concernente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;
- in particolare la legge prevede che il piano di emergenza comunale sia:
  - approvato da ciascun comune, con Deliberazione di Consiglio Comunale;

- redatto secondo le indicazioni operative emanate dal Dipartimento di Protezione Civile e dalle Regioni (DGR 4732/2007),
- conforme al Piano di Emergenza Provinciale,
- redatto senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica,
- inviato alla Regione, alla Prefettura-Ufficio territoriale del governo e alla Provincia territorialmente competenti,
- verificato e aggiornato periodicamente trasmettendone copia alla Regione, alla Prefettura-Ufficio territoriale del governo e alla Provincia territorialmente competenti;
- con nota pervenuta al protocollo comunale n. 484 del 21/01/2014, la Provincia di Monza Brianza
   assessorato alla Protezione Civile, ha comunicato che il Piano di Emergenza Comunale di Sovico, in loro possesso, non risulta aggiornato ai sensi della citata Legge n. 100 del 12/07/2012;
- con nota pervenuta al protocollo comunale n. 520 del 22/01/2014, la Regione Lombardia assessorato alla Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, ha comunicato che con d.d.u.o. n. 12812 del 30/12/2013 (B.U.R.L n. 3 del 13/01/2014), è stato pubblicato un nuovo aggiornamento degli allegati tecnici della Direttiva regionale sull'allertamento ai fini di protezione civile, in vigore dal 1° febbraio 2014. In particolare sono stati aggiornati i seguenti aspetti:
  - soglie sui rischi Neve, Temporali Forti, Vento Forte e Idrogeologico-Idraulico; aree omogenee sui rischi Neve e Valanghe; scenari per rischio Idrogeologico e Idraulico (cft Allegato 1);
  - elenchi dei comuni ricadenti nelle aree omogenee modificate (Neve, Valanghe) (cft Allegato 2);
  - revisione formato Avviso di Criticità Regionale per rischio Valanghe e Bollettino Vigilanza AIB, nuovo Bollettino di Vigilanza Neve e nuovo Avviso di Criticità per rischio Neve (cft Allegato 3);
  - revisione aree a maggior rischio Idrogeologico, Incendi Boschivi e Valanghe (cft Allegato 4).
- con nota protocollo comunale n. 850 del 31/01/2014, è stata comunicata alla Provincia Monza Brianza – Protezione Civile e alla Regione Lombardia l'intenzione del Comune di Sovico di provvedere all'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale alla Legge 100/2012 attraverso l'affidamento di incarico a tecnico specializzato in materia, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2014;

## Dato atto che:

- con determinazione del Responsabile del Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia n. 322 del 10/09/2014, è stato affidato al dott. Geologo Linda Cortelezzi con studio legale in via Morazzone n. 3a a Tradate - VA (P.IVA 02414970125 – C.F. CRTLND66R70L319R) il servizio di aggiornamento del Piano di emergenza comunale alla Legge n. 100/2012;
- in data 02/03/2015 il professionista incaricato ha consegnato la documentazione costituente il "Piano di Emergenza Comunale;

## Considerato che:

- il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alle protezione civile per azioni di soccorso;
- lo scopo del Piano è quello di prevedere, prevenire e constatare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo di volontari di Protezione Civile in caso di emergenza.
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi e portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita.

- il Piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- il piano presentato rappresenta uno strumento dinamico che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;
- il Piano di Emergenza Comunale si integra con il Piano di Emergenza Provinciale, approfondendo a livello locale le problematiche di rischio in esso contenute;
- in caso di emergenza, i contributi economici regionali possono essere erogati compatibilmente con un Piano di Emergenza Comunale aggiornato ed approvato in Consiglio Comunale;
- il piano presentato è stato esaminato favorevolmente dalla Commissione Ecologia e dalla Commissione Urbanistica e Territorio nella seduta congiunta tenutasi in data 12/03/2015;

#### Ritenuto:

- di adottare il Piano di Emergenza Comunale presentato dal professionista incaricato con determinazione del Responsabile del Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia n. 322 del 10/09/2014;
- di dare avviso, mediante apposita pubblicazione all'albo pretorio comunale e sul sito internet del Comune, dell'adozione e del deposito del Piano di Emergenza Comunale presso il Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia, per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione presentando, nei successivi 30 giorni, osservazioni e proposte di pubblico interesse;
- di trasmettere copia del Piano ai seguenti Enti di protezione civile sovracomunali e uffici:
- Regione Lombardia;
- Prefetto di Monza e Brianza;
- Provincia di Monza e Brianza;
- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco:
- Stazione dei Carabinieri;
- Comando di Polizia Locale;
- Questura di Monza e Brianza:
- Associazione Volontari Protezione Civile Macherio-Sovico;
- Responsabile del Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia (Referente Operativo Comunale);

**Visti** i pareri di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali) che si allegano come parte integrante della presente deliberazione;

Con voti favorevoli n° 10, astenuti n° 2 (Ciceri Marco, Rossetti Marcello) dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano.

# **DELIBERA**

- 1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- 2. Di adottare il Piano di Emergenza Comunale presentato dal dott. Geologo Linda Cortelezzi con studio legale in via Morazzone n. 3a a Tradate VA (P.IVA 02414970125 C.F. CRTLND66R70L319R), professionista incaricato con determinazione del Responsabile del Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia n. 322 del 10/09/2014, che sostituisce il Piano approvato con precedenti deliberazioni del C.C. n. 4 del 28/02/2007 e n. 9 del 27/04/2009;

- 3. Di dare avviso, mediante apposita pubblicazione all'albo pretorio comunale e sul sito internet del Comune, dell'adozione e del deposito del Piano di Emergenza Comunale presso il Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia, per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione presentando, nei successivi 30 giorni, osservazioni e proposte di pubblico interesse;
- 4. Di trasmettere copia del Piano ai seguenti Enti di protezione civile sovracomunali e uffici:
  - Regione Lombardia;
  - Prefetto di Monza e Brianza:
  - Provincia di Monza e Brianza:
  - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
  - Stazione dei Carabinieri;
  - Comando di Polizia Locale;
  - Questura di Monza e Brianza;
  - Associazione Volontari Protezione Civile Macherio-Sovico;
  - Responsabile del Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia (Referente Operativo Comunale);

Dopodiché,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti favorevoli n° 10, astenuti n° 2 (Ciceri Marco, Rossetti Marcello) dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano,

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18.2.2000 n. 267

## Allegati:

- Piano di emergenza comunale
- pareri



ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. N. del 26.03.2015 avente ad oggetto:

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE. ADOZIONE

PARERI ED ATTESTAZIONI PREVISTI DALL'ART. 49 - comma 1 - DEL D. LGS. 18-8-2000 N. 267 "TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA TECNICA:

famule

Addi, 20/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL.PP., PATRIMONIO ED ECOLOGIA (ing. Simona Cazzaniga)

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN MERITO ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Addi, 20.03 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO (dr. ssa Rita Ruggiero)

Vate.

IL PRESIDENTE COLOMBO ALFREDO	IL SEGRETARIO GENERALE Avv. MARIO BLANDINO
<b>CERTIFICATO DI PUBE</b> (art. 124 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E	
Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pu- - Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consec 8-2000 n. 267 e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69.	ubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente utivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18-
Addì <u>0 2 APR 2015</u>	IL SEGRETARIO GENERALE Avv. MARÍO BLANDINO
CERTIFICATO DI ESE (art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-6	
Il presente atto è divenuto esecutivo in data comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.	ai sensi dell'art. 134 –
Il presente atto è divenuto esecutivo in data2 comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.	6 MAR 2015 ai sensi dell'art. 134 –
Addì <u>0 2 398 2015</u>	IL SEGRETARIO GENERALE Avv. MARIO BLANDINO

Letto, confermato e sottoscritto.